

Come attivare una collaborazione efficace a scuola per superare le criticità nei gruppi

8/16 ORE

WEBINAR



FACILITAZIONE GRUPPI

Facilitazione gruppi e supporto per dirigenti, staff e docenti

La Tecnica della Scuola offre percorsi di “supporto e facilitazione” per le scuole che riscontrano nel loro ambiente professionale un clima difficile con situazioni relazionali critiche o conflittuali, che alla lunga comportano problematiche organizzative e funzionali.



FORMATORE

Pino De Sario



DURATA E ARTICOLAZIONE

Da 8 a 16 ore on line in webinar



DESTINATARI

Tutto il personale scolastico



OBIETTIVI SPECIFICI

Il programma di intervento presenta alcuni obiettivi:

- Miglioramento delle relazioni organizzative nel presidio scolastico (micro consulenza);
- Scambio assistito dal facilitatore come terzo, tra uffici, consigli di classe, insegnanti (mediazione);
- Ascolto delle negatività in piccoli gruppi di insegnanti: tensione, rabbia, demotivazione (facilitazione);
- Accompagnamento del dirigente, che introduce la cultura della fiducia nel suo istituto (colloqui-supporto);
- Sviluppo di passi verso una maggiore consapevolezza e coesione nello staff di direzione (teambuilding).

QUANDO PUO' ESSERE UTILE L'INTERVENTO?

Negatività diffuse

- Distruttività
- Criticismo
- Opposizione
- Riunioni inefficaci
- Barriere comunicative nelle diverse funzioni
- Troppe polemiche
- Mancanza di ascolto fra figure e ruoli
- Aggressività comunicativo-relazionali
- Carenza del lavoro di gruppo
- Criticità nello staff di direzione
- Criticità comportamentali nelle classi.

Come attivare una collaborazione efficace a scuola per superare le criticità nei gruppi

8/16 ORE

WEBINAR



FACILITAZIONE GRUPPI

Conflitti tra figure

- Conflitti tra dirigente e ruoli operativi
- Conflitti tra dirigente e docenti
- Distorsioni tra linguaggi diversi
- Conflitti tra colleghi insegnanti
- Consigli di classe critici
- Episodi di discriminazione
- Mancata collaborazione.

Emozioni e climi difficili

- Logoramento, deterioramento e demotivazione
- Difficoltà nella gestione dell'ansia
- Eccessiva aggressività
- Comportamenti regressivi
- Stress per mobilità del personale tra funzioni
- Far fronte alle critiche dei colleghi
- Disagio diffuso nell'istituto
- Mancanza di rispetto
- Rigidità.

Disfunzionalità del sistema organizzativo

- Procedure non chiare
- Non gratificazione del personale
- Resistenze a nuove formule organizzative
- Mancanza di informazione sugli obiettivi della struttura di riferimento
- Conflitto di attribuzioni tecniche tra dirigente e altri ruoli
- Negatività provenienti da disfunzioni amministrative
- Cambiamento organizzativo continuo che crea incertezze
- Difficoltà di coinvolgimento nelle politiche di istituto.

IL METODO DELLA FACILITAZIONE ESPERTA

Gli interventi attingono direttamente dalla "Facilitazione esperta", quell'insieme di competenze da agire con attitudine intenzionale, in forma sistematica e con atteggiamento vigile, con l'obiettivo di aumentare le risorse in gioco. Gli strumenti facilitatori mirano a spingere persone e gruppi a passare da loro minimali interessi a piani di interesse più ampio, che inevitabilmente comporta l'attraversamento di barriere, resistenze, opposizioni.

La Facilitazione esperta nasce per sviluppare forme di aggregazione integrata, capaci di bilanciamento della sfera tecnica e della sfera sociale, che sappiano incrementare rispettivamente l'area del compito (didattica e risultati) e l'area della partecipazione (relazioni, emozioni, senso collettivo). L'incontro moderato tra questi due piani prova a contenere i reciproci eccessi (rigidità e caos) e mira a sviluppare contesti più sicuri e aperti.

La Facilitazione esperta è costruita su 4 vertici di competenze primarie, 4 funzioni "F" quali una sequenza da seguire all'interno di ogni evento organizzativo e sociale:

F1 - Coordinare: organizzare il contesto.

F2 - Coinvolgere: negoziare parole e fatti.

F3 - Aiutare: trasformare negatività e malessere.

F4 - Attivare: motivare alla conoscenza e ai risultati.

La Facilitazione esperta proviene dagli studi di Biosistemica e Comunicazione ecologica, approcci integrati in ambito psicosociale e viene assemblata e codificata nello specifico per le organizzazioni e per il lavoro, qua-

le metodo teorico-pratico per fare gruppo, la trasformazione di conflitti, il benessere.

La Facilitazione esperta è l'incontro di almeno quattro discipline scientifiche essenziali:

- Management comportamentale, Kets de Vries, Schein, Thaler, Weick.
- Psicologia sociale, Goleman, Lewin, Liss, Rogers, Stern, Zimbardo.
- Neurobiologia interpersonale, Cozolino, Damasio, LeDoux, MacLean, Porges, Siegel.
- Pedagogia attiva, Dewey, Knowles, Kolb, Morin.

5 FORME DI AIUTO DIRETTO PRESSO LE SCUOLE

Facilitazione, ascolto, aiuto, mediazione direttamente on line. Le cinque le forme di aiuto sono:

- 1) Facilitazione: sviluppo operativo, supporto emotivo, metodo nei gruppi e nelle funzioni.
- 2) Teambuilding: costruzione di gruppo nello staff di direzione.
- 3) Mediazione: aiuto diretto e negoziazione assistita presso conflitti in funzioni diverse.
- 4) Organizzazione: consulenza facilitatrice sulle culture e sugli assetti di istituto.
- 5) Colloqui-supporto: momenti individuali di supporto e motivazione.